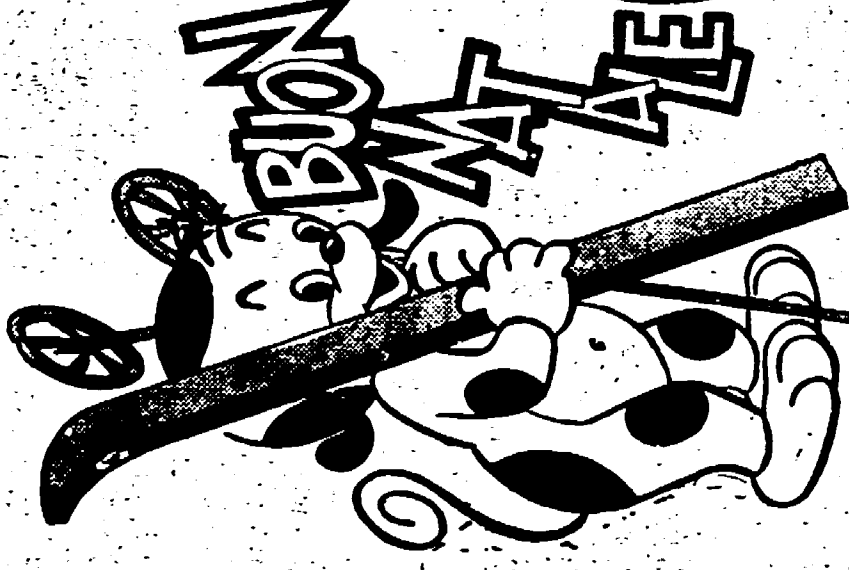


LIBRI PER VOI

Le avventure di PIF



Enciclopedia della fiaba
365 fiabe di tutto il mondo, 100 illustrazioni originali e 98 tavole fuori testo a colori di M. E. Anselmetti. 3 volumi rilegati, recchietti in un'elegante copertina. Circa 1200 pagine. L. 15.000. Editori Rizzoli.

Dizionario dei piccoli
Un'enciclopedia "nuova" per i ragazzi delle scuole elementari: a reggesi facile e naturale, programmatica, vita sociale, sport, avventure, piaceri e noie illustrata. Curato da Diana Riccardi. Il "Dizionario dei Piccoli" ha 272 pagine, tutte illustrate a colori e costa L. 5.000 (ed. La Pietra).

Violetta la timida
di Gianna Anguissola
Un romanzo particolarmente adatto alle bambine dai 10 ai 14 anni. (Ed. Marsilio. L. 1.500)

I miei sette figli
di Alcide Cervi
I miei sette figli (Editori Rizzoli, L. 4.000) è una storia di sette fratelli. La storia è narrata da papà Cerri, e non è soltanto un drammatico racconto della guerra partigiana, ma della lotta per l'emancipazione sociale e l'averne d'una società più giusta e umana. Lo consigliamo a tutti i ragazzi dai 10 anni in poi.

Gli uomini preistorici
Gli uomini preistorici di J. Auguste (Editori Rizzoli, L. 3.500), ci mostra i vari gradi dell'evoluzione dell'uomo e li ricrea costruendo seguendo le ricerche degli scienziati e la cronaca delle scoperte e dei ritrovamenti. Un grande valore scientifico, illustrano l'evoluzione degli uomini preistorici, la loro vita, i loro costumi e l'ambiente nel quale vissero. È un libro di grande interesse, adatto soprattutto ai ragazzi dai 15 anni in poi.

La via del comico
di Juri Goggin
Il dramma in cui lo scrittore svedese racconta la vita di un attore. La prefazione - scritta da Goggin - è molto interessante. Il libro è diviso in tre parti: la vita del comico, la vita del regista, la vita dell'attore. Accetti con gioia, questo è il mio racconto. La via del comico, Editori Rizzoli, costa L. 2.000 ed. adatte ai ragazzi dai 10 anni in poi.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

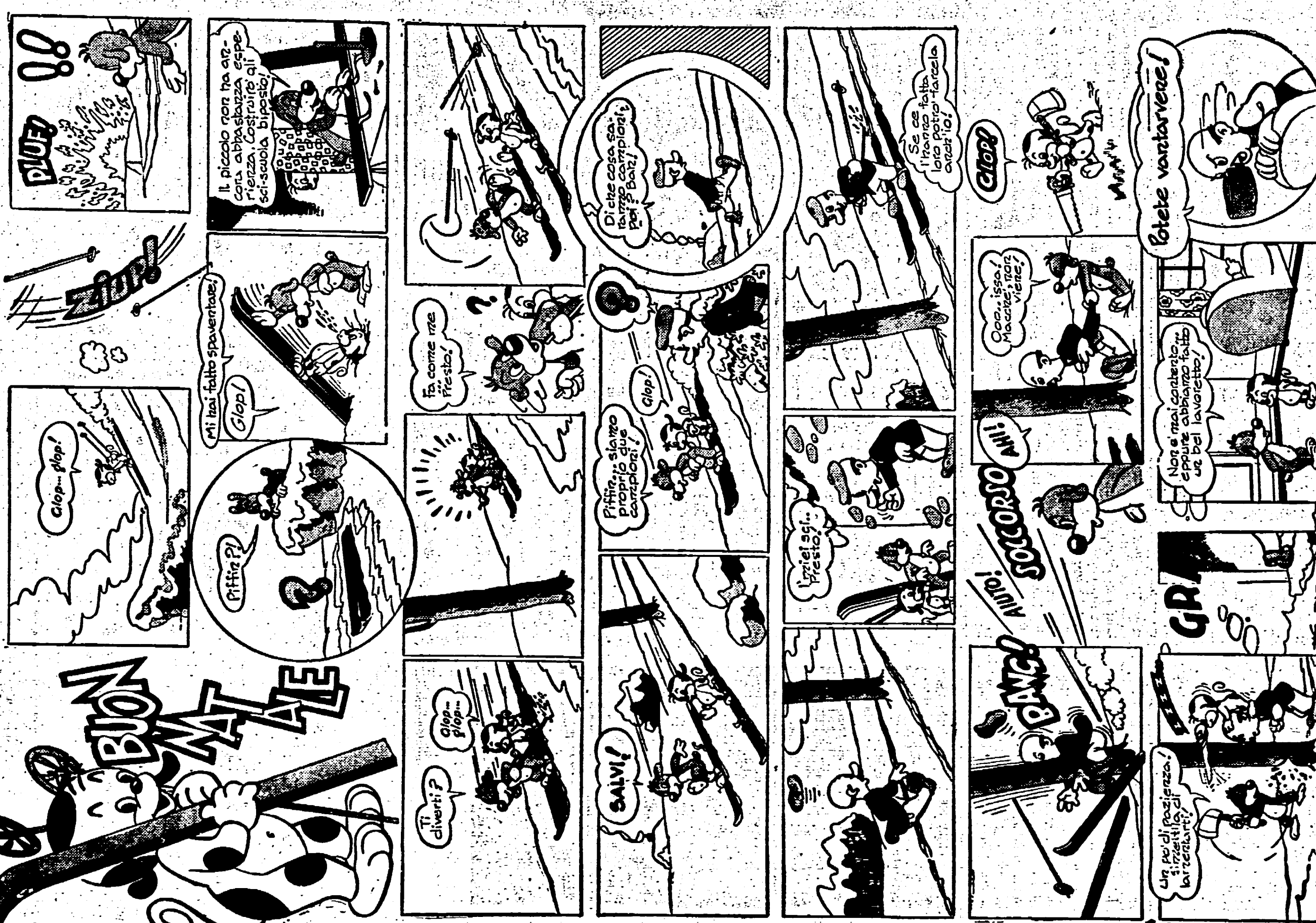
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
Pirella Götsche Lowe, la più grande agenzia pubblicitaria italiana, ha commissionato a Pif un'opera che sarà pubblicata in 10 volumi. Il primo volume, "Il piccolo Pif", è già in commercio. Il secondo volume, "Il piccolo Pif e la scuola", uscirà nel 1964. Il terzo volume, "Il piccolo Pif e il lavoro", uscirà nel 1965. Il quarto volume, "Il piccolo Pif e la famiglia", uscirà nel 1966. Il quinto volume, "Il piccolo Pif e la città", uscirà nel 1967. Il sesto volume, "Il piccolo Pif e il mondo", uscirà nel 1968. Il settimo volume, "Il piccolo Pif e il futuro", uscirà nel 1969. L'ottavo volume, "Il piccolo Pif e la pace", uscirà nel 1970. Il nono volume, "Il piccolo Pif e l'amore", uscirà nel 1971. Il decimo volume, "Il piccolo Pif e la vita", uscirà nel 1972.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.



Amici, richiedete la tessera del 1964!

TESSERA E DISTINTIVO
A tutti coloro che ne faranno richiesta invieremo gratuitamente la tessera e il distintivo del 1964, in omaggio con il tagliando speciale.

IL TAGLIANDO SPECIALE
Col tagliando speciale invieremo la tessera e il distintivo del 1964, in omaggio con il tagliando speciale.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

Nel prossimo numero grande concorso
Premi!
Nel prossimo numero, che esce settimanalmente di domenica, il 29 dicembre, sarà lanciato un grande concorso a premi, con 100 premi in palio.

Inviatelo i tagliandi del 1963

AMICI INVIA I TAGLIANDI DEL 1963
Col N. 28 termina la raccolta dei tagliandi del 1963. Chi ha smarrito qualche bollo numerato, può sostituirlo con i quattro bolli Jolly che abbiamo pubblicato. I bolli vanno incollati sul tagliando unito alla tessera. Staccate il tagliando dalla tessera, e inviate il tagliando a: Amici del 1963, via del Taurini, 19, Roma.

Parteciperanno inoltre all'estrazione dei seguenti premi:
1. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità;
2. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità;
3. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità;
4. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità;
5. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità;
6. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità;
7. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità;
8. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità;
9. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità;
10. un diploma di onore del Pioniere dell'Unità.

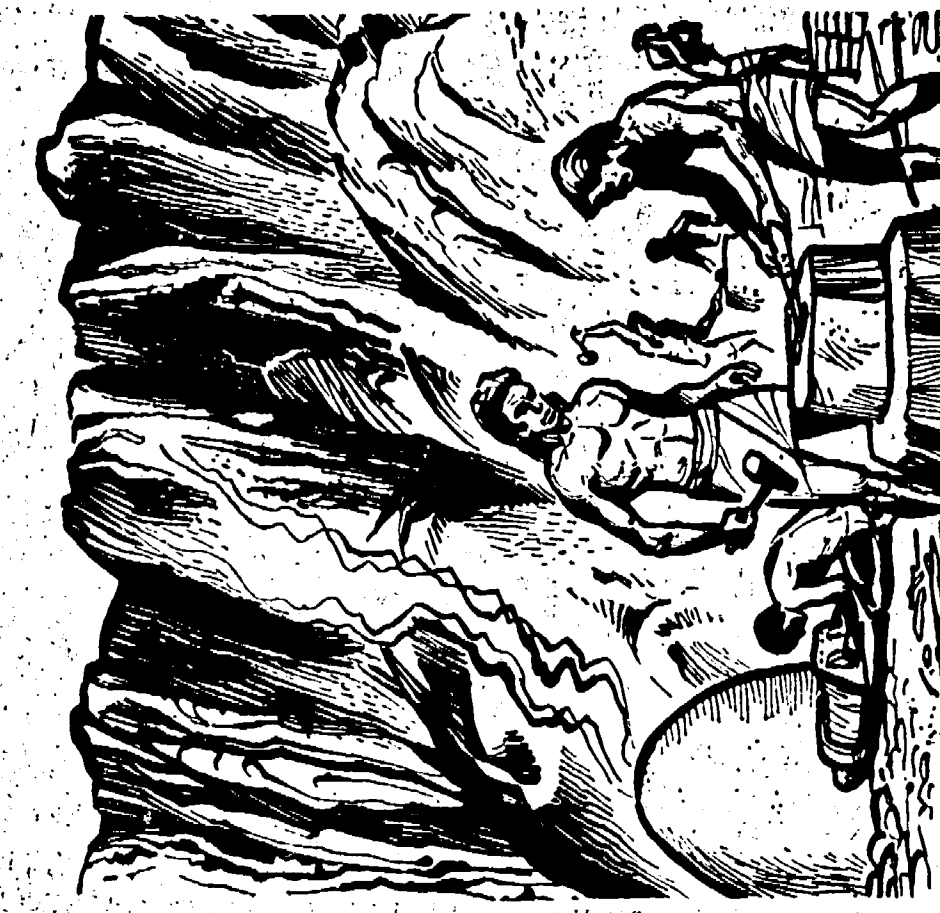
PER LE STAFFETTE
Solo le staffette tagliando, nel 1963, hanno diritto di partecipare al concorso. Inviate il tagliando a: Amici del 1963, via del Taurini, 19, Roma.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

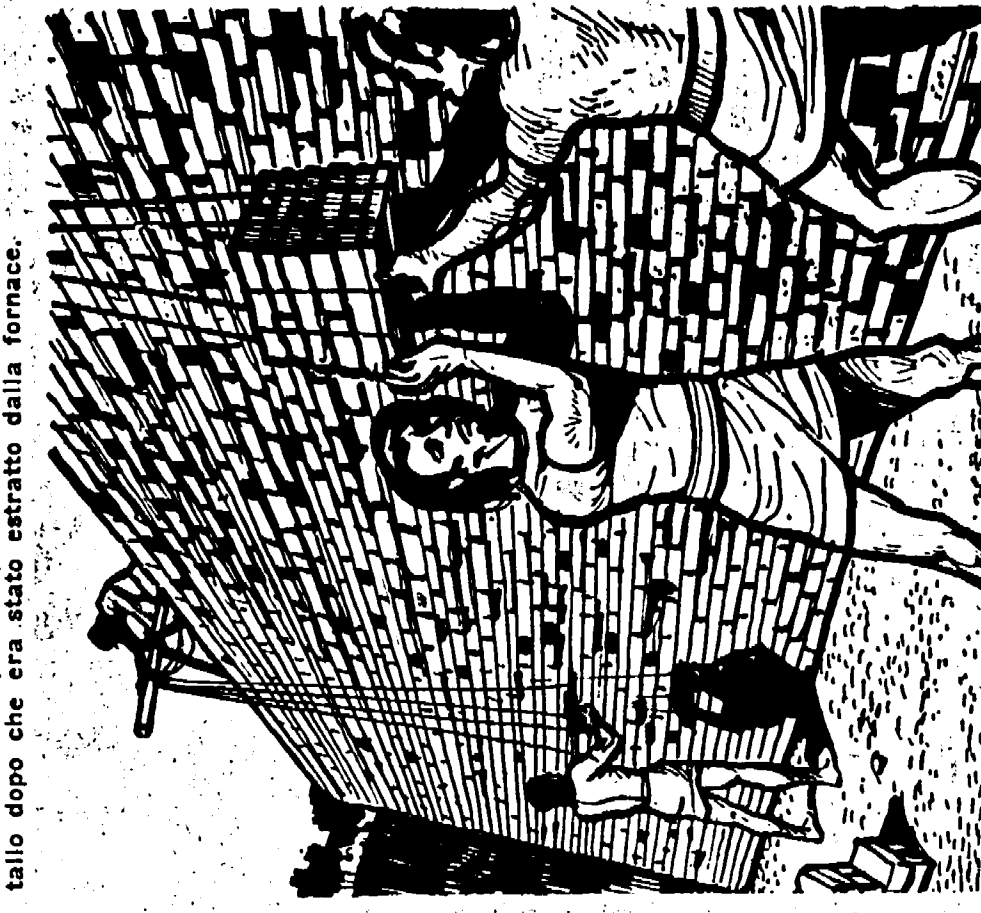
UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

UNA CARTOLINA
Una cartolina per il tuo amico. Scrivere in chiara calligrafia su una cartolina postale il proprio nome, cognome, indirizzo e città. Ed. Editori Rizzoli. L. 1.000.

L'AVVENTUROSA STORIA DELL'UOMO

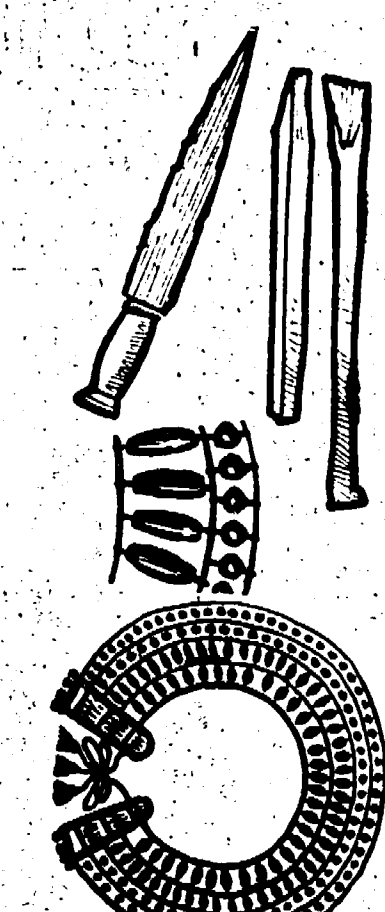


La data e il luogo in cui è nata la metallurgia del ferro non sono noti. Alcuni indizi fanno pensare che poco meno di quattro mila anni or sono tribù di montanari dell'Armenia o qualche altra popolazione dell'Asia minore, scoprirono per caso che la metallurgia del ferro e la conservazione come un segreto. Nei primi forni non si raggiungeva la temperatura necessaria (circa 1600°C) a separare completamente il ferro dalle scorie e questa operazione si compiva martellando il metallo dopo che era stato estratto dalla fornace.

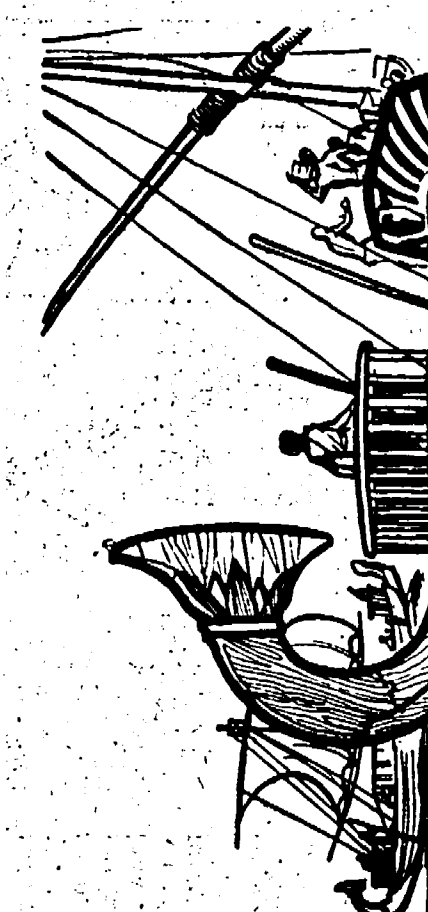


Tremilacinquecento anni fa la lavorazione del ferro aveva già raggiunto una notevole importanza. Importanti produttori ed esportatori di ferro furono in quell'epoca gli itti, una popolazione che abitava nell'attuale Turchia. Gli itti fornirono di ferro l'Egitto, come è testimoniato da una lettera del loro re Hatsuesi al faraone Ramses II, che risale al 1250 a.C.

Alla stessa epoca risale un grande deposito di ferro, ritrovato a Khorsabad, presso Ninive (vedi illustrazione a destra), in questo deposito sono state trovate ben 160 tonnellate di ferro, il che dimostra che verso il 1200 a.C. il ferro era ormai largamente usato, e dava vita a un'importante industria, che andava crescendo di anno in anno, e ad un attivo commercio.



IL FERRO
Il ferro era certamente conosciuto cinquemila anni fa in Egitto; per la sua abbondanza in natura e per il suo basso prezzo di lavorazione, grazie ai costosi strumenti che migliorarono il suo lavoro; grazie al fatto che le buone armi, metallo prezioso, erano in concorrenza al trionfo delle civiltà più antiche. Le antiche civiltà lasciarono all'umanità le invenzioni decisive: la ruota, l'alafato, i metalli, le imbarcazioni, alle fondamentali scoperte e invenzioni delle epoche precedenti (fuoco, agricoltura, allevamento). Da questo ricco patrimonio fiorirono le civiltà dell'età del ferro, il ferro più elevato nella grande civiltà greca.



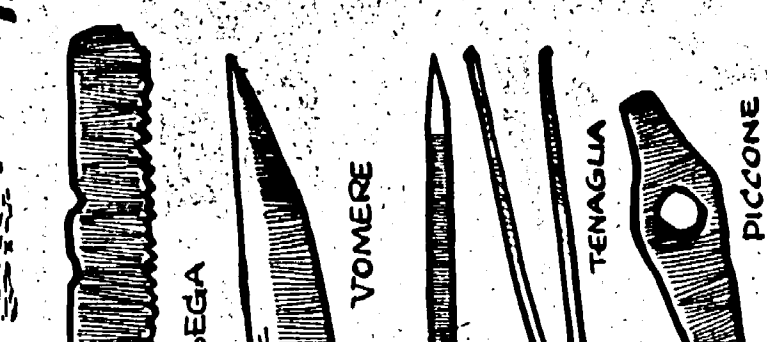
La diffusione del ferro segnò una profonda trasformazione per il mondo intero. Per la sua abbondanza in natura e per il suo basso prezzo di lavorazione, grazie ai costosi strumenti che migliorarono il suo lavoro; grazie al fatto che le buone armi, metallo prezioso, erano in concorrenza al trionfo delle civiltà più antiche. Le antiche civiltà lasciarono all'umanità le invenzioni decisive: la ruota, l'alafato, i metalli, le imbarcazioni, alle fondamentali scoperte e invenzioni delle epoche precedenti (fuoco, agricoltura, allevamento). Da questo ricco patrimonio fiorirono le civiltà dell'età del ferro, il ferro più elevato nella grande civiltà greca.

La diffusione del ferro segnò una profonda trasformazione per il mondo intero. Per la sua abbondanza in natura e per il suo basso prezzo di lavorazione, grazie ai costosi strumenti che migliorarono il suo lavoro; grazie al fatto che le buone armi, metallo prezioso, erano in concorrenza al trionfo delle civiltà più antiche. Le antiche civiltà lasciarono all'umanità le invenzioni decisive: la ruota, l'alafato, i metalli, le imbarcazioni, alle fondamentali scoperte e invenzioni delle epoche precedenti (fuoco, agricoltura, allevamento). Da questo ricco patrimonio fiorirono le civiltà dell'età del ferro, il ferro più elevato nella grande civiltà greca.

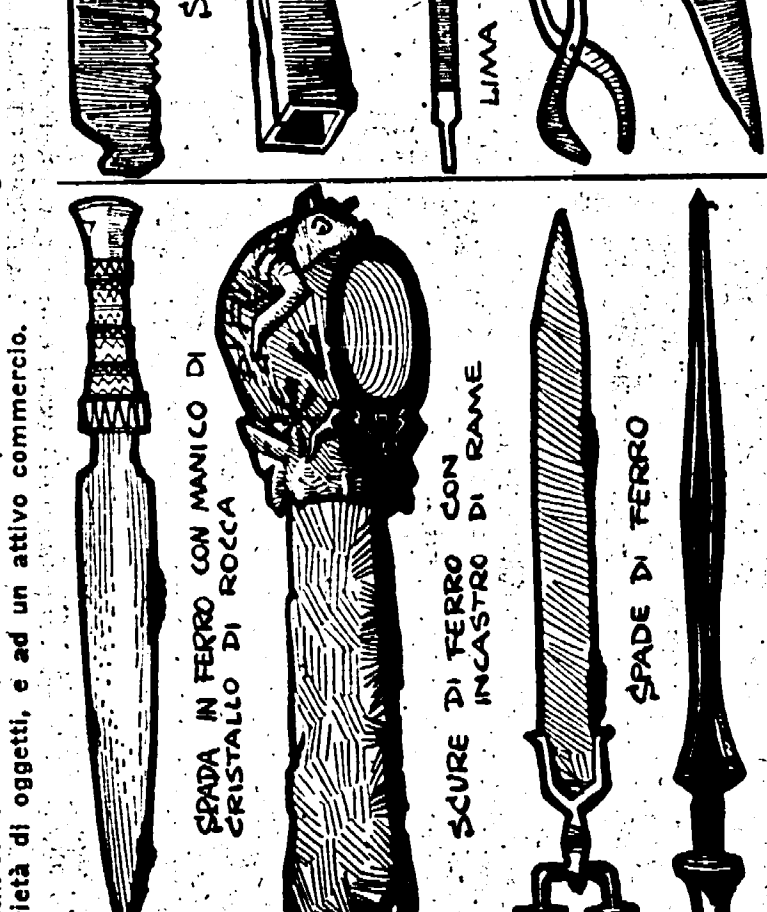
La diffusione del ferro segnò una profonda trasformazione per il mondo intero. Per la sua abbondanza in natura e per il suo basso prezzo di lavorazione, grazie ai costosi strumenti che migliorarono il suo lavoro; grazie al fatto che le buone armi, metallo prezioso, erano in concorrenza al trionfo delle civiltà più antiche. Le antiche civiltà lasciarono all'umanità le invenzioni decisive: la ruota, l'alafato, i metalli, le imbarcazioni, alle fondamentali scoperte e invenzioni delle epoche precedenti (fuoco, agricoltura, allevamento). Da questo ricco patrimonio fiorirono le civiltà dell'età del ferro, il ferro più elevato nella grande civiltà greca.

La diffusione del ferro segnò una profonda trasformazione per il mondo intero. Per la sua abbondanza in natura e per il suo basso prezzo di lavorazione, grazie ai costosi strumenti che migliorarono il suo lavoro; grazie al fatto che le buone armi, metallo prezioso, erano in concorrenza al trionfo delle civiltà più antiche. Le antiche civiltà lasciarono all'umanità le invenzioni decisive: la ruota, l'alafato, i metalli, le imbarcazioni, alle fondamentali scoperte e invenzioni delle epoche precedenti (fuoco, agricoltura, allevamento). Da questo ricco patrimonio fiorirono le civiltà dell'età del ferro, il ferro più elevato nella grande civiltà greca.

La diffusione del ferro segnò una profonda trasformazione per il mondo intero. Per la sua abbondanza in natura e per il suo basso prezzo di lavorazione, grazie ai costosi strumenti che migliorarono il suo lavoro; grazie al fatto che le buone armi, metallo prezioso, erano in concorrenza al trionfo delle civiltà più antiche. Le antiche civiltà lasciarono all'umanità le invenzioni decisive: la ruota, l'alafato, i metalli, le imbarcazioni, alle fondamentali scoperte e invenzioni delle epoche precedenti (fuoco, agricoltura, allevamento). Da questo ricco patrimonio fiorirono le civiltà dell'età del ferro, il ferro più elevato nella grande civiltà greca.



SEGA
VOMERE
LAMA
TENAGLIA
PICCOLE



SPADA IN FERRO CON MANICO DI CRISTALLO DI ROCCA
SCURE DI FERRO CON INCASTRO DI RAME
SPADE DI FERRO